

PROP. 150

Att. 4<sup>u</sup>



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilevo Nazionale ad Alta Specializzazione

## DISCIPLINARE

**Procedura di gara sul MEPA per la fornitura di arredi per la realizzazione di n. 2 p.l. di Terapia Intensiva e n. 8 p.l. di Terapia sub-Intensiva presso il piano 4° edificio Maggiore del P.O. "G. Di Cristina"**

CUP \_\_\_\_\_

CIG \_\_\_\_\_

## **1 . PREMESSE**

Con delibera n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, questa Amministrazione ha indetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b e comma 6 e dell'art 58 del D.Lgs n.50/16, la procedura di gara sul MEPA, articolata in un unico lotto indivisibile, per la fornitura e posa in opera di "Arredi" per la realizzazione di n. 2 p.l. di Terapia Intensiva e n. 8 p.l. di Terapia sub-Intensiva presso il piano 4° edificio Maggiore del P.O. "G. Di Cristina".

L'affidamento della fornitura avverrà mediante procedura negoziata sul MEPA e con applicazione del criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 lett.b) del D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.i.m.

Il luogo di svolgimento della consegna della fornitura è: Arnas Civico Di Cristina Benfratelli codice NUTS ITG12 – piano 4° edificio Maggiore del P.O. "G. Di Cristina".

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice degli Appalti è la Sig.ra Rosaria Tamburello [rosaria.tamburello@arnascivico.it].

## **2 . DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.**

**2.1 DOCUMENTI DI GARA**. La documentazione di gara comprende:

- Disciplinare;
- Capitolato speciale con annesse scheda tecnica ed elaborati grafici pareti tecniche;
- Avviso di gara;
- Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva;
- Modello dichiarazione iscrizione Camera di Commercio;
- DGUE;
- Dichiarazione ai fini dell'eventuale accesso agli atti
- Protocollo di Legalità

**Sul sito Internet www.arnascivico.it verrà pubblicato nell'apposita sezione bandi di gara e nella sezione amministrazione trasparente l'avviso, mentre tutta la documentazione di gara è disponibile sul portale MEPA nell'apposita sezione RDO n. \_\_\_\_\_**

### **2.2 CHIARIMENTI**

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura direttamente nella piattaforma MEPA nell'apposita sezione "COMUNICAZIONI" entro la data indicata nella RDO.

Non saranno pertanto fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art.74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite nella stessa sezione "COMUNICAZIONI".

**Non sono ammessi chiarimenti telefonici.**

### **2.3 COMUNICAZIONI**

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di offerta,

l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art.76, c.5, del Codice.

Salvo quanto disposto al precedente capoverso, tutte le altre comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'interno della piattaforma MEPA.

Si fa presente che le comunicazioni e gli scambi di informazioni o documenti (chiarimenti, certificazioni etc.) con gli operatori economici dovranno essere effettuate usando la suddetta piattaforma. Gli operatori economici pertanto sono invitati a consultare periodicamente il portale anche per venire a conoscenza di eventuali ulteriori comunicazioni riguardanti la presente RDO.

### **3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO**

L'appalto è costituito da un unico lotto indivisibile.

Importo complessivo a base di gara € 89.000,00 Iva esclusa.

Non sono previsti oneri per la sicurezza, trattandosi di "mera fornitura".

Saranno ammesse soltanto le offerte in diminuzione mentre saranno escluse le offerte alla pari e le offerte in aumento.

### **4 . SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**

La partecipazione alla presente procedura è riservata agli operatori economici iscritti ed abilitati nel MEPA per la categoria oggetto dell'appalto, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale e di idoneità professionale indicati nel presente disciplinare.

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art.45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt.47 e 48 del Codice ed in caso di loro partecipazione l'offerta congiunta deve essere resa da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

### **5 . REQUISITI GENERALI**

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice. Il possesso dei requisiti di ordine generale sarà autocertificato dal concorrente nella domanda di partecipazione alla gara e nel DGUE allegato alla RDO compilato secondo le indicazioni date nel presente disciplinare e che saranno verificate dalla S.A. secondo le previsioni di legge.

La mancata adesione ai principi contenuti nel protocollo di legalità proposto da Confindustria o da altra associazione di categoria dotata di analogo protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

### **6. REQUISITI DI IDONEITÀ'**

**6.1 a)** iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della

l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui l'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i certificati camerali.

b) abilitazione al MEPA come sopra specificato.

#### **6.1 CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA:**

- dichiarazione di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, oppure in alternativa la Ditta, potrà presentare uno dei mezzi di prova di cui all'Allegato XVII del D.Lgs. 50/2016

#### **6.2 CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE:**

Elenco delle principali forniture, attinenti all'oggetto dell'appalto, prestate negli ultimi DUE anni (2020-2021) con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari ed a tal fine allega l'elenco delle forniture effettuate nell'ultimo biennio con l'indicazione degli importi di aggiudicazione;

Nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs 18.04.2016, n. 50, risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando, vogliano partecipare alla gara utilizzando l'**istituto dell'avvalimento**, potranno soddisfare tale loro esigenza presentando, nel rispetto delle prescrizioni del DPR 445/2000, la documentazione prevista dall'art. 89, rispettando scrupolosamente le prescrizioni di cui ai commi successivi del medesimo articolo, nonché allegando la dichiarazione di impresa ausiliaria.

#### **6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE**

N.B.: nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria ai sensi dell'art. 83, comma 8 del Codice.

#### **7. AVVALIMENTO**

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico professionale di cui ai punti 6.1 e 6.2 anche mediante ricorso all'avvalimento.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato; qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 6 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse

necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico- organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino al singolo lotto sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 30 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

## **8. GARANZIA PROVVISORIA**

L'offerta è corredata da:

Una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% dell'importo posto a base di gara per singolo lotto; salvo quanto previsto all'art. 93, c. 7 del Codice.

Una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice , qualora il concorrente risulti affidatario.

Ai sensi dell'art.93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159.

Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto.

L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art.89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita , a scelta del concorrente:

- in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, il pagamento potrà essere effettuato: in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso UNICREDIT – IT 32 02008 04671 numero di conto 000300734729 – codice BIC SWIFT: UNICRITM1854;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art.93, comma 3 del Codice.

In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art.103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi>
- pub/garanzie
- finanziarie/
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi>
- pub/soggetti

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
  - essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
  - essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
  - essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art.30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- avere validità per 180 giorni;
- prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445; documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.l. gs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.l. gs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.l. gs. n. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art.93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett.d),e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2,lett. b) e c) del codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate .

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta .

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più

caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile e quindi è causa di esclusione la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

## **9. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

**L'offerta dovrà a pena di esclusione, essere inserita sulla piattaforma MEPA (RDO n. \_\_\_\_\_) e con le modalità previste dallo stesso sistema, entro la data in essa indicata.**

Per partecipare alla presente gara la ditta concorrente dovrà trasmettere esclusivamente per via telematica tramite MEPA tutta la documentazione amministrativa, tecnica ed economica.

**E' fondamentale che i documenti richiesti vengano inseriti come di seguito:**

**nella busta amministrativa verranno inseriti sia i documenti amministrativi sia i documenti tecnici;**

**nella busta economica verrà inserita esclusivamente l'offerta economica per ogni singola voce oltre quella complessiva generata dal sistema.**

### **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

a) DGUE;

**Le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti ex art.80 del DLGS 5/2016, devono essere rese da tutti i soggetti di cui al medesimo articolo, comma 3.**

b) Modello di istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva corredato da copia fotostatica del/i sottoscrittore/i;

c) capitolato speciale di gara, debitamente sottoscritto per accettazione, dal legale rappresentante o da altra persona autorizzata;

d) dichiarazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

e) eventuale documentazione prevista in caso di avalimento da produrre allegata alla istanza ammissione e dichiarazione sostitutiva di cui al precedente punto b);

g) cauzione provvisoria;

h) eventuali copie delle certificazioni che attestano il diritto alla riduzione della cauzione provvisoria o dichiarazione autocertificativa resa ai sensi del DPR 445/2000 che ne dichiara il possesso da produrre in allegato alla cauzione provvisoria di cui al precedente punto g);

i) dichiarazione per l'accesso agli atti;

l) PASS OE

### **DOCUMENTAZIONE TECNICA:**

- Dichiarazione, resa ai sensi di legge, attestante che i prodotti offerti sono conformi a tutta la normativa vigente in materia di sicurezza e di prevenzione infortuni e che la ditta assume ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero verificarsi a persone o cose per difetti di fabbricazione e/o posa in opera dei prodotti forniti.

- copia dell'offerta senza l'indicazione dei prezzi offerti

- dichiarazione di rispondenza ai requisiti tecnologici richiesti (requisiti generali e specifici);
- dichiarazione di rispondenza ai requisiti funzionali richiesti (requisiti generali e specifici)
- Deplianti illustrativi;
- Marchi CE ed ogni altra conformità alla normativa di riferimento
- Relazione tecnica che illustri dettagliatamente la descrizione delle caratteristiche tecniche, funzionali e operative degli arredi offerti che riportino ogni notizia utile per l'accertamento della corrispondenza tecnica degli arredi offerti con i requisiti richiesti seguendo l'esatto ordine della tabella predisposta dalla S.A. con l'indicazione del tipo di documento, pagina e rigo in cui può essere evinto che la caratteristica tecnica del prodotto offerto corrisponda a quella elaborata dall'Azienda Ospedaliera.

2) La ditta partecipante, dovrà presentare, a pena di esclusione, la sottoelencata documentazione:

1. Schede tecniche di quanto offerto, dai quali possano evincersi, in maniera chiara ed inequivocabile, le caratteristiche tecniche dei materiali offerti in corrispondenza dei requisiti minimi richiesti seguendo le indicazioni di cui al precedente capoverso.

La ditta dovrà specificare:

- a) Descrizione generale del prodotto;
- b) il nome commerciale dei prodotti ed i relativi codici;
- c) l'indicazione della casa di produzione, stabilimento di produzione, distributore
- d) Metodica di sterilizzazione, ove richiesta e ove esistente
- e) Schede di sicurezza dei prodotti offerti
- f) ogni altra notizia utile ad una precisa individuazione delle caratteristiche tecniche

la ditta partecipante, dovrà inoltre presentare, a pena di esclusione:

- 1) Certificazione attestante il possesso del marchio CE
- 2) allegare schede di sicurezza in lingua italiana.

La documentazione tecnica, schede tecniche e deplianti di casa madre, deve essere accompagnata da dichiarazione attestante:

- Agente /referente di zona per il servizio assistenza e vendita.

La relazione tecnica ed i deplianti/schede tecniche dovranno redatti in lingua italiana, o accompagnati dalla relativa traduzione in italiano sottoscritta dal legale rappresentante, se scritti in lingua straniera.

Successivamente l'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà di verificare la veridicità di quanto dichiarato dalle ditte aggiudicatarie; in caso negativo anche di una sola di dette dichiarazioni, accertato con qualsiasi mezzo di prova che questa Amministrazione riterrà opportuno adottare, alla ditta sarà annullata l'aggiudicazione.

Nella Sezione relativa alla "OFFERTA ECONOMICA", dovrà essere inserita oltre all'offerta economica generata dal sistema MEPA:

- Offerta economica complessiva per singolo lotto con l'indicazione dell'importo di ogni singola voce all'interno del lotto medesimo, sottoscritta dal legale rappresentante della società;
- Percentuale di sconto applicata sui prezzi di listino

L'offerta generata dal sistema MEPA dovrà riportare l'importo complessivo in riferimento ad ogni singolo lotto indivisibile comprensivo di tutte le voci.

L'importo offerto, iva esclusa, non potrà, comunque essere uguale o superiore, pena l'automatica esclusione dalla gara, all'importo a base d'asta fissato dalla Stazione appaltante.

Tutti gli importi dovranno essere espressi in Euro, in cifre ed in lettere.

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo del trasporto, imballo e di ogni altro onere previsto dal CSA con la sola esclusione dell'iva.

Non sono ammesse offerte alternative o condizionate o parziali.

Ai sensi dell'art.95 comma 10 del D.Lgs.50/16 l'operatore economico dovrà indicare in offerta i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

**TUTTA LA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA ED INVIATA DOVRA' ESSERE FIRMATA DIGITALMENTE**

#### **10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'appalto è aggiudicato PER SINGOLO LOTTO INDIVISIBILE, in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.b) del Codice degli appalti.

#### **11. SOCCORSO ISTRUTTORIO**

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art.83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false

dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza

in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice ) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine non superiore a dieci giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

## **12. ISTANZA DI AMMISSIONE E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

Le dichiarazioni contenute nel DGUE, devono essere rese in relazione al tipo di impresa, dai soggetti espressamente indicati in coda al medesimo articolo;

La istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, deve essere resa e sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore economico, utilizzando preferibilmente l'apposito modello pubblicato nella RDO, e rubricato "*Istanza di ammissione e dichiarazione sostitutiva*".

## **13. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al d.m. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche allegato

### **PARTE I**

Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente Aggiudicatore  
[In caso di mancato ricorso al servizio DGUE in formato elettronico]. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

### **PARTE II**

Informazioni sull'operatore economico Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante

la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C II concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega: DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;

2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 12;

3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art.89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art.89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata;

5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto.

A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art.89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;

dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

### **Parte III**

Motivi di esclusione Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A- B - C - D).].

### **Parte IV**

Criteri di selezione Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al par. 7.1 del presente disciplinare;

b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico - finanziaria di cui al par 7.2 del presente disciplinare;

la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;

la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale cui al par. 7.3 del presente disciplinare

#### **Parte VI**

Dichiarazioni finali Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;

- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;

- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

IL Direttore U.O.C. Provveditorato  
(Ing. Vincenzo Lo Medico)

All. 484



**Civico Di Cristina Benfratelli**  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Sede legale: Piazza Nicola Leotta, 4 90127 PALERMO

**Procedura di gara sul MEPA per la fornitura di arredi per la realizzazione di n. 2 p.l. di Terapia Intensiva e n. 8 p.l. di Terapia sub-Intensiva presso il piano 4° edificio Maggiore del P.O. "G. Di Cristina"**

### CAPITOLATO

CUP \_\_\_\_\_

CIG \_\_\_\_\_

## **Art.1**

### **OGGETTO – LUOGO DI ESECUZIONE - QUANTITA'**

La procedura di gara ha per oggetto la fornitura e posa in opera di "ARREDI" per la realizzazione di n. 2 p.l. di Terapia Intensiva e n. 8 p.l. di Terapia sub-Intensiva presso il piano 4° edificio Maggiore del P.O. "G. Di Cristina". La gara è articolata in un unico lotto indivisibile per l'importo complessivo a base di gara di € 89.000,00 Iva esclusa.

La tipologia degli elementi di arredo e caratteristiche tecniche del materiale oggetto della fornitura sono compiutamente individuate nella scheda tecnica descrittiva ed elaborati grafici delle pareti tecniche allegate al presente capitolato per costituirne parte integrante.

Ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. In riferimento alle caratteristiche tecniche indicate, si intende sempre come citata la formula "**o equivalente**".

L'equivalenza deve essere intesa sempre con riferimento alla destinazione d'uso, atteso che trattasi di "Arredi" destinati ad un Reparto di Terapia Intensiva.

La S.A. in relazione all'esigenza dell'U.O. di destinazione, potrà apportare maggiorazioni del valore contrattuale nel limite massimo del 20%, ai sensi del D.lgs 50/2016 art. 106, c. 12.

## **ART. 2**

### **ESECUZIONE DELLA FORNITURA**

La ditta aggiudicataria deve eseguire, a proprio rischio e spese, le consegne e la posa in opera degli arredi entro e non oltre il termine di giorni trenta (30), naturali e consecutivi, dalla data di ricezione dell'ordine che verrà inoltrato successivamente alla stipula sul MEPA.

Gli arredi verranno pertanto consegnati a richiesta della Stazione Appaltante secondo un ordine di priorità che verrà stabilito dalla stessa.

Le consegne dovranno essere effettuate presso il P.O. "G. Di Cristina" 4° piano Edificio Maggiore. La consegna ed il montaggio degli arredi dovranno avvenire sotto la responsabilità e cura della Ditta fornitrice. Rimangono pertanto a carico della Ditta aggiudicataria le spese eventualmente occorrenti per opere di sollevamento e di trasporto interno ove i locali siano ubicati al piano terreno come a piani superiori.

La S.A. accerterà che gli arredi siano corrispondenti a quanto dichiarato nell'offerta tecnica.

I prodotti non conformi alla qualità convenuta SARANNO RESTITUITI A TOTALE CARICO DELLA DITTA FORNITRICE.

Il termine di esecuzione potrà essere differito soltanto per motivi connessi a cause di forza maggiore, debitamente comprovati con valida documentazione e riconosciuti dall'Amministrazione. La Ditta, in tal caso, deve effettuare specifica comunicazione, alla U.O.C. Provveditorato, entro 3 giorni dal verificarsi dell'evento. In mancanza o per ritardo della comunicazione nessuna causa di forza maggiore potrà essere addotta a giustificazione di eventuali ritardi rispetto al termine di consegna.

I materiali dovranno essere confezionati ed imballati in modo tale che le loro caratteristiche e prestazioni non vengano alterate durante il trasporto e la conservazione.

All'atto della consegna il fornitore deve presentare all'U.O.C. Provveditorato, stanza 314 - 3° piano, palazzina Uffici Amministrativi – piazza Nicola Leotta n. 4 – Palermo, in duplice copia, il documento di accompagnamento, dal quale risulti la quantità e la natura dei beni consegnati.

### **ART. 3**

#### **ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA**

L'ARNAS è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni e/o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria, per qualsiasi causa nell'esecuzione della fornitura.

La ditta aggiudicataria risponde pure dei danni alle persone e alle cose che potessero derivare all'Azienda Ospedaliera per fatto della ditta medesima o di suoi dipendenti nell'espletamento della fornitura e per tutta la durata della stessa. Pertanto, in tal caso, l'Amministrazione verrà sollevata da ogni protesta o molestia che al riguardo le venisse mossa.

### **ART. 4**

#### **COLLAUDO/VERIFICA**

Tutti gli arredi oggetto della gara sono soggetti a collaudo/verifica da parte dell'Amministrazione che vi provvederà mediante proprio personale all'uopo incaricato in contraddittorio con l'impresa fornitrice o persona da essa designata, al fine di accertare i requisiti e la funzionalità richiesta e l'obbedienza alle vigenti normative di riferimento.

Delle operazioni di collaudo/verifica si darà atto con la redazione di apposito verbale.

L'assenza dell'impresa fornitrice o di suo incaricato alle predette operazioni sarà considerata tacita acquiescenza alle contestazioni ed ai risultati cui perverrà l'apposita commissione.

Il regolare collaudo verifica, la certificazione di regolare esecuzione e l'accettazione con presa in carico, non esonerano la ditta aggiudicataria da responsabilità per difetti o imperfezioni occulti, o comunque non emersi al momento del collaudo.

Al momento del collaudo/verifica la Ditta aggiudicataria sarà tenuta, comunque , a fornire tutta la documentazione tecnica comprendente:

- a. Manuali d'uso in lingua italiana (ove necessari);
- b. Eventuali specifiche certificazioni di collaudo da parte di Istituti o Enti.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi alla tempestiva eliminazione di tutti i difetti e/o vizi riscontrati in sede di collaudo/verifica. La fornitura si intenderà accettata solo successivamente alla definitiva eliminazione degli eventuali difetti.

L'Azienda Ospedaliera, nel caso di prodotti offerti non corrispondenti alle caratteristiche dichiarate, potrà richiedere la risoluzione del contratto con richiesta di risarcimento del danno subito.

## ART. 5

### ONERI A CARICO DEL FORNITORE

**Rischio del perimento della cosa:** sono a carico dell'impresa aggiudicataria i rischi di perdita e danni agli arredi durante il trasporto e la sosta nei locali dell'amministrazione fino alla data del verbale di collaudo/verifica, fatti salvi i rischi di perdite e danni per fatti imputabili all'ente.

**Garanzia:** l'impresa garantisce il perfetto funzionamento degli arredi per almeno due anni a decorrere dalla data del collaudo/verifica, salva la prova che il cattivo funzionamento derivi da cause di forza maggiore o da fatti non imputabili all'Ente e dovrà comprendere i seguenti punti senza alcun onere aggiuntivo da parte dell'Amministrazione:

- a. Sostituzione delle parti di ricambio e di componenti che risultino difettosi o danneggiati per mal funzionamento attribuibile al prodotto;
- b. Nel caso di cui al punto a. del presente articolo la ditta dovrà farsi carico anche dell'eventuale costo della manodopera e delle spese di spedizione, nel caso dovesse risultare necessario l'invio del prodotto presso la sede;
- c. si precisa, che l'incertezza sulle cause che hanno determinato il guasto e conseguentemente sulla individuazione del soggetto a carico del quale dovranno gravare i relativi oneri di spesa, non potrà in alcun modo incidere sulla tempestività dell'intervento da parte dell'impresa che rimane comunque sulla tempestività dell'intervento da parte dell'impresa che rimane comunque obbligata a porre rimedio dell'inconveniente segnalato dall'Amministrazione.
- d. L'impresa deve pertanto, ove necessario, sostituire a proprie spese le parti rotte o guaste e se ciò non fosse sufficiente ritirare il bene e sostituirlo con altro nuovo.
- e. L'impresa è tenuta ad intervenire entro e non oltre 12 ore dalla chiamata telefonica.
- f. La riparazione deve essere effettuata entro e non oltre 48 ore dalla constatazione del guasto.

- g. Fornitura parti di ricambio: l'impresa è tenuta a fornire a richiesta parti originali di ricambio per almeno 5 anni a decorrere dalla data di scadenza del periodo di garanzia.

## **ART. 6**

### **INADEMPIENZE/PENALITA'**

Nel caso in cui la consegna non dovesse essere eseguita nel termine previsto di 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordine, l'Amministrazione, a suo insindacabile giudizio, applicherà una penale per ogni giorno di ritardo, pari all'1 per mille dell'importo netto contrattuale, fino ad un importo massimo del 10% del valore del contratto dei beni oggetto del contratto, salvo il risarcimento degli ulteriori danni subiti.

Trascorsi ulteriori 10 giorni, l'ARNAS avvierà il procedimento di risoluzione del contratto, al termine del quale potrà risolvere il contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), incamerando il deposito cauzionale definitivo e addebitando al contraente inadempiente il maggior prezzo eventualmente pagato per l'acquisto sostitutivo del valore dei beni oggetto dell'ordine inevaso per tempo.

L'importo delle penali applicate potrà essere recuperato dal committente mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione della fattura in pagamento emesse dall'Impresa inadempiente, e ne sarà data comunicazione all'impresa aggiudicataria con richiesta di nota di credito con raccomandata con avviso di ricevimento.

Le penali di cui sopra dovranno essere regolarizzate dall'Impresa aggiudicataria tramite emissione di note di credito a favore del committente per l'importo delle penali.

In alternativa o nel caso in cui i corrispettivi liquidabili all'Impresa aggiudicataria non fossero sufficienti a coprire l'ammontare delle penali alla stessa applicate a qualsiasi titolo, il committente potrà avvalersi del deposito cauzionale definitivo.

Si intende fatto salvo il diritto del committente al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale, qualora l'applicazione dell'istituto della penale, nei limiti di quanto sopra indicato, non avesse garantito il completo risarcimento del danno.

Si intende fatto salvo il diritto dell'Azienda al risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiore spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

L'addebito delle penali di cui al presente articolo non esonera il fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo del pagamento della penale medesima. In caso di risoluzione del rapporto contrattuale l'Azienda

Sanitaria appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura alla ditta offerente che segue nella graduatoria di merito

Configurerà, e sarà disciplinata altresì, come "mancata consegna", la fornitura di materiale difforme da quello offerto o privo di confezionamento ed imballaggio. La merce difforme sarà restituita al fornitore, a spese e mezzi dello stesso, senza che lo stesso possa pretendere compensi a qualsiasi titolo.

Qualora il ritardo nella consegna dovesse protrarsi oltre il termine di 10 giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto ed affidare la fornitura alla ditta che segue nella graduatoria delle offerte – o, in carenza, ad altra ditta che segue nella graduatoria delle offerte – o, in carenza, ad altra ditta operante nel mercato – addebitando al fornitore inadempiente l'eventuale maggior prezzo pagato. Qualora, in tale ipotesi, il deposito cauzionale non dovesse essere sufficiente a rifondere i danni patiti dall'Ente, quest'ultimo potrà agire per le ulteriori spettanze. L'esito negativo del collaudo/verifica, attestato dalla S.A., integrerà l'ipotesi di cui al precedente comma 1, con la conseguenza che l'applicazione della penale, avrà, effetto retroattivo (saranno assoggettati alla penalità tutti i giorni compresi tra la data di consegna e quella di verifica della irregolare esecuzione degli stessi).

#### **ART. 7**

#### **RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DA RESPONSABILITÀ**

L'Azienda Ospedaliera è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere al personale della ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tal riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La ditta aggiudicataria risponde pienamente dei danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa od ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda ospedaliera che fin d'ora si intende sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità.

Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto si intende subordinata all'osservanza delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 626/94 e sue modificazioni che si intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

#### **ART. 8**

#### **MODALITÀ DI FATTURAZIONE**

Le fatture dovranno essere emesse a consegna effettuata ed a saldo dell'ordine di fornitura. Nelle

stesse dovranno essere riportati: i codici, i quantitativi, i prezzi unitari delle singole componenti ove possibile, il CIG relativo, con indicazione dei relativi documenti di accompagnamento.

Nelle fatture summenzionate dovrà essere indicato "tassativamente" il codice ufficio (BFNE0H); il Codice Univoco Ordine (posto nella testata dell'ordine); il numero ordinativo d'acquisto, gli estremi del DDT.

Tale adempimento è essenziale ed obbligatorio per il pagamento delle fatture, i termini di pagamento resteranno sospesi in caso di inadempienza del fornitore.

Le eventuali difformità delle fatture comporterà la sospensione dei termini di pagamento e l'obbligo per la ditta di conformarsi a quanto espressamente richiesto con il presente articolo.

Le ditte fornitrici sono, peraltro tenute all'osservanza delle norme fiscali disciplinanti l'emissione delle fatture in osservanza ai termini previsti dalle normative vigenti.

#### **ART. 9**

#### **FINANZIAMENTO E PAGAMENTO DELLA FORNITURA**

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio di competenza.

Al pagamento relativo alle forniture si provvederà nei termini previsti dalla normativa vigente, previa ricezione delle fatture, a mezzo di ordinativi resi esigibili dal Tesoriere dall'azienda.

Il pagamento della fattura/e è subordinato all'esito positivo del collaudo/verifica amministrativa del DEC.

#### **ART. 10**

#### **SPESE A CARICO DELLE DITTE AGGIUDICATARIE**

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte indistintamente le spese inerenti la fornitura (trasporto, facchinaggio, posa in opera e spese inerenti il collaudo) e tutte le spese, imposte e tasse che dovessero colpire la fornitura. L'IVA verrà assolta a mente delle vigenti disposizione di legge.

#### **ART.11**

#### **CAUZIONE**

La cauzione definitiva, resa ai sensi dell'art.103 del D.Lgs.50/16, versata a garanzia della fornitura, resterà vincolata fino a quando, eseguita regolarmente la fornitura, sarà stato liquidato l'ultimo conto e saranno state definite tutte le controversie che fossero eventualmente insorte tra le parti.

**ART. 12**  
**STIPULA DEL CONTRATTO**

La stipula del contratto verrà effettuata solo all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti (solo tramite AVCPASS con accesso alla banca dati dell'ANAC o MIT).

**ART. 13**  
**CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La ditta è responsabile del corretto ed esatto adempimento di tutte le clausole indicate nel presente capitolato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere in danno il presente contratto in applicazione dell'art.1456 c.c. con diritto ad incamerare la cauzione definitiva e con risarcimento del danno a carico della aggiudicataria:

per persistenti ritardi nelle consegne;

per accertata scadente qualità dei prodotti e/o per difformità nei confezionamenti,

in caso di sentenza di fallimento nei confronti della ditta fornitrice;

in caso di cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento nei confronti della ditta aggiudicataria;

nel caso in cui si ripeta, per almeno due volte, un ritardo nella consegna dei beni oggetto della fornitura, entro i termini previsti dal presente capitolato;

nell'ipotesi in cui si rilevi un ritardo nella consegna superiore a sette giorni, ovvero interruzione della produzione del materiale aggiudicato, con affidamento a terzi della fornitura in danno dell'Impresa aggiudicataria.

L'Arnas si riserva la facoltà di recedere dal contratto, con semplice preavviso di trenta giorni, senza che l'impresa aggiudicatrice possa pretendere danno o compensi di sorta, ai quali essa dichiara, con la sottoscrizione del presente capitolato, di rinunciare nei seguenti casi:

qualora, prima della stipula del contratto, il sistema di convenzione per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP), ai sensi della legge 488/99, aggiudicasse la fornitura dei prodotti di cui alla presente gara a condizioni economiche inferiori;

in qualsiasi momento per suo motivato e insindacabile giudizio;

in qualsiasi momento del contratto, qualora i controlli ai sensi dell'art.11 commi 2 e 3 del D.P.R. 252/1998, relativi alle infiltrazioni antimafia, diano esito positivo;

Durante il periodo di validità del contratto, l'impresa è obbligata a comunicare all'Arnas le variazioni intervenute nel proprio assetto societario (fusione e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione) trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle Imprese, con la dicitura antimafia, entro trenta giorni dalla data delle variazioni.

Il recesso non ha effetto per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione.

#### **ART. 14 FORO COMPETENTE**

Il giudizio su eventuali controversie relative all'esecuzione del contratto che consegue all'aggiudicazione di gara, è devoluto alla giurisdizione del Foro di Palermo.

Il foro esclusivo, così pattuito dalle parti, è opponibile dall'ARNAS al creditore cessionario. Rimane ferma pertanto la competenza del foro di Palermo nelle ipotesi in cui il credito derivante dal presente rapporto obbligatorio venga ceduto a terzi nelle forme di legge.

E' esclusa ogni competenza arbitrale.

#### **ART.15 RINVIO ALLA NORMATIVA GENERALE**

Per tutto quanto non previsto dal bando di gara e dal presente capitolato valgono, in quanto applicabili, le norme di cui al R.D. del 18.11.1923 n.2440 e relativo regolamento di esecuzione del 23.05.1924 n.827 e loro successive modificazioni ed integrazioni, nonché le norme della Legge Regionale in materia di appalti e, per ultimo le disposizioni del codice civile che disciplinano i contratti.

Palermo li, \_\_\_\_\_

IL Direttore UOC Provveditorato  
Ing. Vincenzo Lo Medico

PER ESPRESSA ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO, ai sensi dell'art. 1341, comma 2 c.c.

Data timbro e firma

\_\_\_\_\_

## SCHEDA TECNICA ARREDI

**Per la realizzazione di n. 2 posti letto di terapia intensiva e n. 8 posti letto di terapia sub-intensiva presso il piano 4 Edificio Maggiore del P.O. "G. Di Cristina"**

### **N. 8 Pz. COMODINO**

Comodino che garantisca la bifrontalità con struttura in materiale plastico, con piano di appoggio con bordo perimetrale di contenimento liquidi, antina e cassetto estraibile con maniglie integrate.

Dotato di vano di sicurezza (chiusura a chiave) e portasciugamani e portabottiglie

Alla base 4 ruote che garantiscano facilità di movimentazione e stabilità.

Dotato di sede per l'alloggiamento del tavolino servitore che deve integrarsi perfettamente nel comodino senza difficoltose manovre.

### **N. 8 Pz. CARRELLO SERVITORE**

Il tavolino servitore, con 4 ruote, deve essere regolabile in altezza con sistema a gas, con piano antigraffio con bordo di contenimento liquidi ed essere traslabile.

### **N. 8 Pz. SEDIA DEGENZA**

Sedia impilabile con sedile e schienale in materiale plastico autoestinguente. Struttura in acciaio verniciato.

Prodotto omologato in Classe I di reazione al fuoco.

Dimensioni cm. 50x55x50/80H circa

### **N. 7 Pz. POLTRONA LETTO**

Poltrona letto con piano letto con rete e seduta cinghiata. Imbottitura in poliuretano espanso ignifugo a densità differenziata. Rivestimento in similpelle lavabile ed ignifugo. Materasso in espanso ignifugo.

Dimensioni chiusa: cm 85x85x90 h circa

Dimensioni aperta: cm 85x195x90h circa

Articolo omologato, in Classe 1 IM di reazione al fuoco presso il ministero dell'interno ai sensi del D.M. 26.6.84 e D.M. 19.03.2015

### **N. 6 POLTRONA RELAX SU RUOTE**

Struttura in acciaio verniciato con ruote diametro 125 mm, di cui almeno le due posteriori con freno. Sedile, schienale e poggia gambe con struttura interna in legno multistrato.

Imbottiture ignifughe, conformate anatomicamente a densità differenziata. Rivestimento in tessuto similpelle ignifugo e lavabile.

Braccioli in poliuretano morbido con anima interna.

Schienale e poggia gambe reclinabili.

Maniglia di spinta.

Pedana poggia piedi a scomparsa.

Braccioli abbattibili e/o ribaltabili.

Dimensioni ingombro cm 70x95x120 H circa +/- 5% tolleranza dimensioni – Colore a scelta  
DISPOSITIVO MEDICO, IN CLASSE I, CONFORME AL REGOLAMENTO (UE) 2017/745

### **N. 10 Pz. PIANTANA PORTAFLEBO TELESCOPICA SU RUOTE**

Colonna in acciaio inox con 4 ganci all'estremità.

Base antiribaltamento con 5 razze complete di ruote piroettanti, di cui due con freno.

### **N. 4 Pz. ARMADIO DEGENZA A DUE POSTI**

Armadio degenza con struttura in acciaio verniciato, anta in truciolare bilaminato. Dotato di ripiano e asta appendiabiti. Dim. cm 90x50x190h.

### **N. 4 Pz. TAVOLO DEGENZA RETTANGOLARE**

Tavolo in bilaminato con bordi perimetrali antinfortunistica. Piedini regolabili e gambe verniciate. Dim. cm 90x65x80h

### **N. 2 Pz. LETTO PEDIATRICO ALLUNGABILE, COMPLETO DI MATERASSO**

Letto pediatrico elettrico a 2 sezioni ad altezza variabile su colonne verticali motorizzate.

Ruote gemellate di diametro 150 mm con comando di blocco/ sblocco simultaneo. Piano in rete in laminato, forato per l'aerazione.

Piano rete allungabile elettricamente da cm 140/150 a cm 180/190 circa per consentire l'utilizzo anche da parte di utenti di diversa età pediatrica.  
Le spalle in materiale plastico colorato devono avere fermi antisfilamento accidentale. Dotato di ruote paracolpi in materiale plastico.  
La spalla lato testa deve essere facilmente asportabile.  
Le sponde laterali in materiale plastico con movimento ammortizzato ed a 4 settori devono essere ad alto contenimento verticale (almeno cm 50).  
Predisposto per l'asta sollevamalo e l'asta flebo.  
Per manovre di emergenza, in assenza di corrente, il letto deve essere dotato di batteria ausiliaria supplementare.  
Lo schienale elettrico deve avere lo sblocco rapido di emergenza posto su ambo i lati.  
Pulsantiera operatore con possibilità di totale esclusione dei movimenti del letto integrata alla struttura ad altezza idonea per le abituali operazioni.  
La verniciatura con polveri epossidiche possibilmente con trattamento antibatterico. Caratteristiche tecniche:  
Dimensioni piano rete: cm 150x80 circa  
Altezza piano rete da terra: da cm 55 circa a cm 90 circa  
Trendelenburg elettrico.  
Impianto elettrico: IP 44 CLASSE II, TIPO "B", CONFORME ALLE NORME CEI 62/5.  
DISPOSITIVO MEDICO, IN CLASSE I, CONFORME ALLA DIRETTIVA COMUNITARIA 93/42/CEE, MODIFICATA DALLA DIRETTIVA 2007/47/CE.  
Materasso specifico per il letto pediatrico composto da una lastra a due sezioni di lunghezza cm 150 e completo di ulteriori 2 pezzi per la zona di estensione del letto.  
IL MATERASSO DEVE ESSERE OMOLOGATO IN CLASSE 1IM DAL MINISTERO DELL'INTERNO, IN OTTEMPERANZA A QUANTO PREVISTO DAL D.M. DEL 26.06.84 - PREVENZIONE INCENDI.

#### **N. 5 Pz. FRIGO PICCOLO DA LT 40 CON MOBILE DIM. 50X55X90 CIRCA**

##### **N. 1 Pz. BARELLA**

Barella oleodinamica ad altezza variabile con sistema di sollevamento del piano su colonne da almeno cm 52/58 a cm 85/90.  
Carter di copertura del basamento in materiale plastico facilmente lavabile. Il carter deve ospitare il vano per bombole con cinghia di fissaggio per bombole di varie dimensioni e il vano porta indumenti.  
Movimentazione del piano tramite pedali per la regolazione in altezza, posizione di trendelenburg e contotrendelenburg.  
Il piano di coricamento deve essere in griglia a 2 sezioni con schienale inclinabile fino a 80/90° tramite comando a gas.  
Maniglioni di spinta amovibili. Ai lati devono essere presenti attacchi per asta flebo e paracolpi perimetrale.  
Sponde a compasso con abbattimento rapido a scomparsa totale e con contenimento in altezza di almeno 35 cm.  
Ruote di diam. 200 mm, con comando di frenatura su leve poste su tutti e 4 gli angoli.  
Carico di lavoro sicuro: kg 240 circa.

##### **N. 2 Pz. CARRELLO EMERGENZA**

Carrello emergenza – struttura in lamiera di acciaio verniciata a polveri epossidiche con pareti in lamiera di acciaio o tecnopolimero e piani di lavoro realizzati in tecnopolimero facilmente lavabile e disinfettabile e trasportabile, di facile manovrabilità con ruote diametro 125 mm montate su cuscinetti di cui almeno due con freno a pedale.  
Il carrello deve essere dotato di:  
N. 1 coppia barre laterali  
Lastra per massaggio cardiaco ubicata in modo da non bloccare i cassetti ostacolandone la regolare apertura  
Piano per defibrillatore resistente con lacci  
N.1 portabombole ossigeno fino a 7 litri  
Asta portaflebo regolabile in altezza a 4 ganci  
Alloggio per pompa di aspirazione  
Supporto contenitore per secrezione  
N. 5 cassetti frontali di cui uno con divisorio, di diverse dimensioni con profili portaetichette e chiusura con sigilli monouso in plastica  
Kit di almeno 100 sigilli  
**Colore rosso**

Dimensioni cm 90x65x160h circa +/- 5% tolleranza dimensioni

#### **N. 1 Pz. CARRELLO MEDICAZIONE**

Basamento e top stampato in materiale plastico colorato, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile, autoestinguento. Le fiancate sono realizzate in lamiera verniciata a polveri. Top superiore stampato in poliuretano rigido, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile, autoestinguento e provvisto di 2 cassetti laterali per il contenimento di oggetti o piccoli farmaci e piano di scrittura a scomparsa, oltre che di piano di appoggio aggiuntivo o di supporto computer. La chiusura dei cassetti è ottenuta tramite frontale con chiusura a chiave. Lateralmente deve essere dotato di alzatina integrata su tre lati. Maniglione di spinta. Il bordo frontale deve essere rialzato per il contenimento dei liquidi. Cassetti in materiale plastico con porta etichetta frontale, estraibili su guide con fermo antisfilamento. Basamento con funzione di paracolpi e dotato di serie di 4 ruote diametro 125mm, di cui due con freno a pedale.

Il carrello deve essere un dispositivo medico, in classe I, conforme al regolamento (UE) 2017/745.

Carrello completo di:

N. 2 cassetti h 7 cm con portaetichette

N. 3 cassetti h15 cm con portaetichette

N. 1 divisorio a pettine cassetto h 7 cm

N. 1 divisorio a pettine cassetto h 15 cm

N. 1 coppia barre laterali

N. 1 struttura superiore porta accessori con due barre regolabili in altezza

N. 1 kit 9 cassetti a ribalta

N. 1 supporto per bacinella reniforme completo di bacinella inox

N. 1 vaschetta disinfezione agganciata alla struttura ad arco

N. 1 supporto universale e relativo contenitore giallo per piccoli rifiuti

N. 1 dispenser per disinfettante

N. 1 contenitore laterale a 3 scomparti con portasonde

N. 1 cestino portarifiuti con apertura a ginocchio capacità 20 lt

Dimensioni del carrello cm 105x55x160hcirca +/- 5% tolleranza dimensioni – Colori a scelta del committente.

#### **N. 1 Pz. CARRELLO PORTA APPARECCHIATURE CON VANO A GIORNO**

Struttura in lamiera di acciaio verniciata con polveri epossidiche con trattamento antimicrobico.

I cassetti con serratura, montati su guide ad estrazione totale, realizzati con struttura in lamiera di acciaio verniciata con polveri epossidiche e frontale in materiale plastico e maniglie, complete di portaetichette.

N. 2 barre metalliche laterali porta accessori.

Piano di lavoro supplementare estraibile e 3 cassetti removibili.

Top superiore realizzato in materiale plastico antiurto ed antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile completo di bordo frontale rialzato e di alzatine su tre lati. Maniglione di spinta. Basamento in materiale antiurto ed antigraffio facilmente lavabile e disinfettabile, completo di ruote paracolpi e di 4 ruote piroettanti, diametro 125 mm, di cui 2 frontali con freno pedale.

Uno o più cassetti più vano a giorno. – Colori a scelta del committente.

#### **N. 1 Pz. LETTINO VISITA**

Letto da visita in acciaio verniciato, a 2 sezioni con schienale regolabile. I piani imbottiti e rivestiti in tessuto, spalmato in materiale plastico, lavabile ed ignifugo. Carico di lavoro sicuro kg 200 - portarotolo incluso.

Dimensioni cm 190x65x76h circa +/- 5% tolleranza dimensioni. Colore – a scelta del committente

DISPOSITIVO MEDICO, IN CLASSE I, CONFORME AL REGOLAMENTO (UE) 2017/745.

#### **N. 1 Pz. PREDELLINO A DUE GRADINI**

Struttura in acciaio cromato con due gradini antiscivolo e puntali in gomma.

Portata massima 150Kg.

#### **N. 2 Pz. ARMADIO FARMACI CON TESORETTO**

Strutture realizzate in alluminio e/o in lamiera di acciaio verniciata a polveri, non materiale ligneo.

Frontali in lamiera di acciaio verniciata completi di profilo parapolvere;

Maniglia ad arco.

Cerniere regolabili con apertura a 230°. Internamente: n° 2 contenitori applicati alle porte e n° 2 contenitori interni girevoli, bifronte, costruiti in materiale plastico termoformato, facilmente sanificabile. Vani completi di ferma oggetti trasparenti. Quattro ripiani da 20 mm. Alla base piedini regolabili.

Incluso di mobiletto interno per stupefacenti completo di serratura, in lamiera d'acciaio spessore 12/10 con apertura a ribalta. Serratura antiscasso a 3 catenacci. Fissato al ripiano e alla schiena del mobile.

**N. 1 Pz. SGABELLO IN LEGA LEGGERA**

Basamento e sedile in fusione di lega leggera. Altezza regolabile mediante vite nella colonna, da cm 45 a cm 63 circa. Base su ruote in acciaio.

**N. 1 Pz. PARAVENTO**

Struttura in tubo di acciaio verniciato. Teli in TNT idrorepellente, resistente e lavabile. Telo è omologato al fuoco Classe 1 dal Ministero dell'Interno. Cerniere di snodo in materiale plastico. Alla base piedini di appoggio centrale e ruote. Dim. cm 165X170 H circa

**N. 1 Pz. PARETE TECNICA MEDICHERIA**

Strutture realizzate in alluminio e/o in lamiera di acciaio verniciata a polveri, non materiale ligneo.

Frontali in lamiera di acciaio verniciata completi di profilo parapolvere;

Maniglia ad arco.

Cerniere con apertura a 230° e scatto automatico di chiusura.

Dim. 345x50x90/210 circa, composta da:

N. 1 base lavello da cm 65 circa

N. 1 base ad anta cieca da cm 95 circa

N. 1 base ad anta cieca da cm 65 circa

N. 1 armadio farmaci con tesoretto (vedi descrizione)

Piano di lavoro in Corian.

Lavello in Corian completo di rubinetto miscelatore a leva clinica

**N. 1 Pz. CARRELLO INOX A DUE RIPIANI**

Carrello con struttura in tubo di acciaio inox e ripiani amovibili in lamiera di acciaio inox. Alla base quattro ruote gommate, diametro 125 mm, complete di ruote paracolpi rosse.

Dim. cm 80x50x80 H

**PARETE TECNICA SVESTITIZIONE DIMENSIONI CM 236X53 COMPOSTA DA:**

N. 2 basi da cm 95x50x 90h

N.1 base cm 45x50x90h

N. 1 mensola a giorno in materiale ligneo con reggimensola dimensioni cm 235\*35 spessore cm 3

Caratteristiche di base: armadio in nicchia con base metallica. Strutture realizzate in alluminio e/o lamiera di acciaio verniciato a polveri, non materiale ligneo. Frontali con telaio perimetrale in alluminio estruso completo di profilo parapolvere; specchiature interne in laminato plastico sp 4 mm. Maniglia a tutta lunghezza in alluminio, integrata nel telaio dell'anta. Le basi sono dotate di ripiani interni.

Cerniere con apertura a 230° e scatto automatico di chiusura.

Piano di lavoro in laminato plastico.

**N. 2 Pz. PANCA SPOGLIATOIO 100 CM**

Struttura in tubolare verniciato e seduta in faggio. Dim. cm 100x35x45 h circa

**N. 2 Pz. SPECCHIO DIM. CM 65\*150**

Specchio con cornice in materiale plastico colore bianco.

**N. 2 Pz. CARRELLO PORTAZOCOLI**

Costruito interamente con profili e tubolari in acciaio Inox AISI 304.

Telaio con fissati 6 ripiani, ogni ripiano con capacità di 4 paia di zoccoli per un totale di 24 paia. Alla base n.4 ruote antitraccia, diametro 80 mm, girevoli dotate di freno a pedale con paracolpi.

**N. 2 Pz. CARRELLO RACCOGLITORE DOPPIO**

Struttura realizzata interamente in tubo tondo di acciaio inox AISI 304.

Dotato di 2 anelli porta sacco, in acciaio inox AISI 304 e di 2 anelli blocca sacco.

Coperchi in ABS con maniglia incorporata, con chiusura ammortizzata a pedale.

Base su 4 ruote in gomma piena, diametro 80 mm, piroettanti, complete di 4 paracolpi antistriscio.

**N. 5 ARMADIETTO SPOGLIATOIO IN LAMINATO STRATIFICATO 4 POSTI, ANTE AD L.**

DIM. CM 82X50X200/225 H

Ante ad "L" in laminato spessore da mm 8 per le ante, da mm 6 per i ripiani, da mm 4 per i fianchi, schiena e fondo. Alluminio anodizzato per i profili di sostegno e per i portaripiani. Nylon per le serrature e le finiture, acciaio inox per i piedini regolabili.

Dotato di asta portagruce con inseriti 2 ganci appendiabiti, ripiano superiore e ripiano inferiore.

#### **N. 1 Pz. SCRIVANIA DIREZIONALE**

Caratteristiche:

- Piani scrivanie, lineari e sagomati devono essere in conglomerato ligneo spessore non inferiore a mm 38 nobilitato con resine melaminiche. Bordi perimetrali in ABS dello stesso colore del piano, spessore mm 2 con spigoli arrotondati secondo le norme anti-infortunistiche.
- Struttura metallica a "ponte" realizzata con scatolare di sezione mm 70x30 verniciata a polveri epossidiche colore grigio o bianco, dotata di piedi in plastica grigi regolabili. Travi sotto piano realizzate con scatolare di sezione mm 30x30 verniciate a polveri epossidiche.

Colori: Ampia disponibilità

Dimensioni: Mis. 1800x900

#### **N. 2 Pz. SCRIVANIA CM 160**

Piano scrivania in materiale ligneo sp. 30 mm, rivestito in melaminico, antiriflesso ed antigraffio. Tutti gli spigoli raggiati. Le gambe dotate di un piedino livellatore, con una regolazione in altezza di 1 cm. Deve essere dotata di telaio per le gambe. Dim. cm 160x80x72.5 H circa

#### **N. 3 Pz. SCRIVANIA CM 140**

Piano scrivania in materiale ligneo sp. 30 mm, rivestito in melaminico, antiriflesso ed antigraffio. Tutti gli spigoli raggiati. Le gambe dotate di un piedino livellatore, con una regolazione in altezza di 1 cm. Deve essere dotata di telaio per le gambe. Dim. cm 140x80x72.5 H circa

#### **N. 5 Pz. CASSETTIERA**

Caratteristiche:

Cassettiera su ruote a 3 cassetti, realizzata in conglomerato ligneo spessore non inferiore a mm 18, finitura antiriflesso, bordo perimetrale in ABS spessore mm 0,4. Frontali in conglomerato ligneo spessore mm 18 bordati in ABS mm 2 da tutti i lati. Maniglie in lega colore grigio o antracite. Interno cassetto in melaminico rivestito in PVC finitura grigio alluminio; guide metalliche trattate anticorrosione e arresto di fine corsa.

Top in conglomerato ligneo spessore non inferiore a mm 25, nobilitato con resine melaminiche. Bordi perimetrali in ABS spessore mm 2 dello stesso colore.

La cassetiera deve essere dotata di 4 ruote piroettanti, rigommate diametro mm 65 e fornita di serratura con chiave pieghevole in duplice copia a chiusura simultanea dei cassetti. I cassetti possono essere dotati di chiusura ammortizzata.

Colori: Ampia disponibilità

Prove eseguite:

- Requisiti generali di sicurezza EN 14073-2:2004, par. 3.4
- Durata degli elementi estraibili EN 14074:2004, par. 6.2.2
- Durata a traslazione dei mobili con ruote EN 14074:2004, par. 6.7

Dimensioni: Lunghezza mm 420; Profondità mm 560; Altezza mm 590 circa

#### **N. 7 Pz. POLTRONA OPERATIVA**

Struttura del sedile e dello schienale in polipropilene. Carter di copertura esterna del sedile e dello schienale in polipropilene antiurto ed antigraffio. Imbottitura in gomma indeformabile autoestingente. Rivestimento in tessuto o in similpelle. Braccioli. Base a 5 razze, con doppie ruote. Regolazione del sedile, dello schienale, e dell'altezza in seduta. Regolazione dello schienale in altezza con meccanismo up-down. Movimentazione, in elevazione, a gas. Conforme al d.lgs 626 del 19.9.94. Prodotto omologato dal ministero dell'interno in classe 1 im di reazione al fuoco. Dimensioni cm 60x45x39-52/97-110 h circa

#### **N. 6 Pz. ARMADIO DUE ANTE CIECHE**

Struttura ed ante inferiori realizzate in conglomerato ligneo melaminico antiriflesso, antigraffio e lavabile. La struttura dotata di n. 5 piedini livellatori, che consentono una regolazione di 1 cm. Ripiani in melaminico spessore 25 mm e dotati di reggipiani in metallo a scomparsa, completo di serratura, con chiave pieghevole antinfortunistica, in duplice copia. Le ante cieche con serratura. Dim. cm 80x45x160 H circa

#### **N. 2 Pz. ARMADIO DUE ANTE CIECHE**

Struttura ed ante inferiori realizzate in conglomerato ligneo melaminico antiriflesso, antigraffio e lavabile. La struttura dotata di n. 5 piedini livellatori, che consentono una regolazione di 1 cm. Ripiani in melaminico

spessore 25 mm e dotati di reggipiani in metallo a scomparsa, completo di serratura, con chiave pieghevole antinfortunistica, in duplice copia. Le ante cieche con serratura. Dim. cm 90x45x80 H circa

#### **N. 8 Pz. SEDIA OSPITE**

Carter di copertura esterna dello schienale in polipropilene antiurto ed antigraffio. Imbottitura in gomma indeformabile autoestinguente. Rivestimento in tessuto o in similpelle. Telaio con struttura in tubo d'acciaio. Seduta impilabile. Prodotto omologato dal ministero dell'interno in classe 1 im di reazione al fuoco. Dimensioni cm 50x42x50/81 h circa

#### **N. 2 Pz. ARMADIO CASELLARIO 10 CASELLE**

Struttura realizzata in truciolare bilaminato con bordo perimetrale in abs. Munite di profilo parapolvere. Frontali realizzati in truciolare bilaminato con bordo perimetrale in abs. Ante dotate di serratura con chiave antiestrazione in caso di anta aperta. Cerniere con apertura a 230° e scatto automatico di chiusura. Alla base telaio in acciaio verniciato con gambe e piedini regolabili. Dimensioni cm 65 x 50 x 210 h circa

#### **N. 3 Pz. ATTACCAPANNI A TAVOLETTA**

Tavolettina in bilaminato. N° 3 ganci porta abiti in alluminio anodizzato pressofuso. Dimensioni cm 75x25 H circa

#### **N. 1 Pz. CUCINETTA REPARTO CON ELETTRODOMESTICI**

Ante e frontali: Realizzati con pannello agglomerato di particelle di legno rivestito di foglia cellulosa effetto legno o tinte varie, protetta con rivestimento melaminico.

Struttura: La struttura dei mobili deve essere realizzata con pannello di particelle di legno, nobilitato con resine melaminiche.

Le basi sono dotate di piedini h10, regolabili in altezza. Sono provviste di fori interni per il posizionamento a varie altezze dei ripiani.

I cassetti hanno le sponde in metallo ed il fondo in pannello di particelle di legno melaminico e sono montati su guide metalliche con arresto antiestrazione involontaria.

Cerniere con apertura a 110 gradi.

Gli zoccoli sono in materiale plastico rivestito negli stessi colori delle strutture o in alluminio, con guarnizione in gomma.

Il piano lavoro è realizzato con pannello in particelle di legno idrorepellente placcato con laminato e postformato sulla parte frontale, completo di alzatina in alluminio rivestita con carte melaminiche nei colori del piano.

Dim. cm 377x60/35x85/72 h

Composta da:

1 base da cm 60 con frigo da 140 lt

1 base sottolavello da 60

2 basi da 60 cm con sportelli

1 base cassettiera a 4 cassetti da cm 45

piano di lavoro in truciolare cm 377 di cui 92 cm piano libero con gamba

1 lavello quadrato ad incasso in acciaio inox completo di miscelatore

#### **N. 2 Pz. SGABELLO ALTO IN POLICARBONATO**

Dimensioni totali: L45 x P45 x H100 cm circa

Dimensione schienale: L35 x H35 cm circa

Dimensione del posto a sedere: L35 x P35 x H75 cm circa

Altezza dell'appoggiapiedi: 30 cm circa

#### **N. 1 Pz. CARRELLO PORTA CARTELLE CLINICHE**

Struttura del carrello in lega di alluminio verniciato o realizzata tramite assemblaggio di materiali compositi. Basamento stampato in materiale plastico colorato, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile, autoestinguente. Fiancate con profili perimetrali portanti in alluminio, con fianchi in lamiera verniciata. Top superiore, con alzatine perimetrali su tre lati con funzione di maniglia di spinta, in materiale plastico colorato, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile, autoestinguente. Il carrello deve avere almeno 2 cassetti laterali. La chiusura dei cassetti frontali deve avvenire – come previsto dalle norme - in maniera centralizzata con chiave. Il vano frontale deve essere attrezzato con cassetti in materiale plastico con porta etichetta frontale e con 2 altezze modulari atte a contenere almeno 20 cartelle di formato A4 e 20 cartelle di formato A3. 4 ruote diametro 125 mm, di cui 2 con freno a pedale.

Tutte le dimensioni espresse devono intendersi con una tolleranza del +/- 5%  
Il carrello deve essere un dispositivo medico, in classe I, conforme al regolamento (UE) 2017/745.

#### **N. 1 Pz. CARRELLO BIANCHERIA PULITA**

Il basamento è stampato in baydur, antiurto, facilmente lavabile ed autoestinguente. Le fiancate sono realizzate con profili perimetrali in estruso di alluminio, con pannellature in lamiera verniciata. Il piano di lavoro superiore, realizzato in ABS termoformato, autoestinguente, è dotato di alzatina integrata su tre lati, con funzione di maniglione spinta. Il bordo frontale è rialzato per il contenimento dei liquidi. Il vano frontale provvisto di n. 2 antine di chiusura con serratura e internamente attrezzato con n. 2 ripiani interni di cui uno regolabile. Il basamento che funge anche da paracolpi perimetrale è dotato di 4 ruote diametro 125 mm, di cui 2 con freno. Dimensioni cm 70x55x125 H circa

#### **N. 2 Pz. CARRELLO DISTRIBUZIONE FARMACI**

Basamento e top stampato in materiale plastico, antiurto, antigraffio, facilmente lavabile e disinfettabile, autoestinguente. Le fiancate sono realizzate in lamiera verniciata a polveri. Top superiore provvisto di 2 cassette laterali per il contenimento di oggetti o piccoli farmaci e piano di scrittura a scomparsa, oltre che di piano d'appoggio aggiuntivo o di supporto computer. La chiusura dei cassette è ottenuta tramite frontale con chiusura a chiave. Lateralmente è dotato di alzatina integrata su tre lati, con funzione di maniglione di spinta. Il bordo frontale è rialzato per il contenimento dei liquidi. Cassette in materiale plastico con porta etichetta frontale estraibili su guide con fermo anti-sfilamento. Basamento con funzione di paracolpi, dotato di 4 ruote diametro 125 mm, di cui 2 con freno a pedale.

Deve essere garantito l'interscambio di cassette con la parete tecnica e gli altri carrelli.

Carrello completo di:

2 cassette h 70 mm di cui 1 con divisorio e 3 cassette h150 mm di cui 1 con divisorio, tutti con profili porta etichette.

1 coppia barre laterali

1 struttura superiore porta accessori con 2 barre regolabili in altezza

1 kit 9 cassette a ribalta

1 cestino portarifiuti, con apertura a ginocchio, capacità 10 lt.

Dim. cm 105x55x160 H circa

#### **N. 2 Pz. CARRELLO INOX**

Carrello con struttura in tubolare di acciaio inox e ripiani amovibili in lamiera di acciaio inox. Alla base quattro ruote gommate, diametro 125 mm, complete di ruote paracolpi. Dim. cm 80x50x80 H circa

#### **N. 2 Pz. SCAFFALATURA METALLICA AD INCASTRO CON 5 RIPIANI**

Scaffalatura metallica a 5 ripiani, con montanti di lamiera di acciaio verniciato. N° 5 ripiani regolabili in lamiera di acciaio. Dim cm 100x30x200 h

#### **N. 3 Pz. ARMADIO AD ANTE SCORREVOLI IN LAMIERA DI ACCIAIO VERNICIATA**

Costruito in lamiera di acciaio. Ante in lamiera di acciaio verniciato, scorrevoli su cuscinetti, con maniglie in plastica e serratura con doppia chiave pieghevole antinfortunistica. Internamente 4 ripiani in lamiera di acciaio regolabili su cremagliere con anche la funzione di alloggiamento delle cartelle sospese. Alla base telaio con piedini h 15 cm. Dim. cm 120x45x215 H circa.

#### **N. 1 Pz. SEDIA A ROTELLE**

Carrozzella con telaio pieghevole in acciaio verniciato a polveri. Tessuti lavabili e di facile asportazione per la sanificazione. Braccioli ribaltabili tipo con bloccaggio anteriore muniti di paratie di protezione e contenimento. Ruote posteriori, piene, diametro 600 mm montate su cuscinetti a sfere, complete di cerchio corrimano cromato e di freno di stazionamento. Pedane poggiapiedi regolabili e girevoli complete di fascia poggia gambe asportabile. Ruote anteriori direzionali diametro mm 180x28 piene. Maniglie posteriori per accompagnatore. Misura normalmente fornita cm 46. Dim. cm 45 (L) x 105 (P) x 95 (H) circa. Portata di almeno 110 kg. Ausilio conforme allo Standard Armonizzato EN 12183. DISPOSITIVO MEDICO, IN CLASSE I, CONFORME ALLA DIRETTIVA COMUNITARIA.

#### **N. 1 Pz. CARROZZELLA DOCCIA**

Poltrona doccia con regolazione elettrica in continuo dell'altezza della seduta da 50 a 100 cm circa e inclinazione della seduta tramite pulsantiera ergonomica. Compatibile con lavaggi oltre 80°.

Completa di poggiatesta regolabile, cintura pelvica e pettorale, pedane estraibili e regolabili e braccioli ribaltabili. Personalizzabile con numerosi accessori.

Seduta basculante da 0° a 35° tramite pistoncini a gas

Telaio in acciaio inossidabile e anticorrosione  
Telaio completamente smontabile senza attrezzi  
Sedile forato, sagomato in plastica idrorepellente  
Tela schienale morbida, idrorepellente, tensionabile e lavabile a 60°  
Scocca sedile e tela schienale rimovibili  
Braccioli con imbottitura morbida, ribaltabili e regolabili in altezza  
Porta pedane estraibili, regolabili in altezza e ruotabili interno/esterno  
Poggiapiedi ribaltabili antiscivolo con cinturini ferma talloni  
Ruote da 125 mm piroettanti: di cui 1 con blocco direzionale  
Poggiatesta regolabile in continuo. Basculamento seduta  
Angolo del sedile 0° – 35°. Poggiatesta Regolabile in altezza e profondità. Freno direzionale

## **N. 6 CESTINO PER POSTAZIONE OPERATIVA**

### **N. 2 TAVOLO MAYO AD ALTEZZA VARIABILE OLEODINAMICA CON RUOTE ANTISTATICHE. X T.I.**

Struttura in acciaio inox 18/10 regolazione in altezza mediante pompa oleodinamica con comando a pedale.  
Piano di lavoro privo di spigoli ad invasivo. Ruote minimo 50 mm diam. Antistatiche.  
Dim. cm 50x70x87/120 h circa +/- 5 % di tolleranza.

### **N.1 SGABELLO PER T.I.**

Sgabello in acciaio, basamento e sedile in acciaio regolabile in altezza, ruote in acciaio.

### **PARETE TECNICA CON SERRANDA PER T.I.**

Strutture realizzate in alluminio e/o in lamiera di acciaio verniciata a polveri, non materiale ligneo.  
Chiusura a serranda in materiale plastico che deve consentire di chiudere il vano con rapidità e facilità d'uso.  
Apertura dall'alto verso il basso. La serrandina deve essere facilmente asportabile e riposizionabile per consentire le operazioni di pulizia, completa di serratura.

N. 1 modulo con fiancate predisposte per l'inserimento di vaschette in materiale plastico di dimensioni ISO con altezza 10 cm, anche in posizione inclinata. Le vaschette e cassette devono essere disponibili in altezze diverse e posizionabili sia in orizzontale che inclinate. Dim. 65x50x90h circa

N. 2 moduli con fiancate interne in ABS predisposte per l'inserimento di n. 2 ripiani in lamiera di acciaio verniciato, posizionabili ad altezze differenti. Dim. 65x50x90h circa

Piano di lavoro in Corian.

Dim. tot. 200x50x90h circa.

### **POSTAZIONE DI CONTROLLO T.I.**

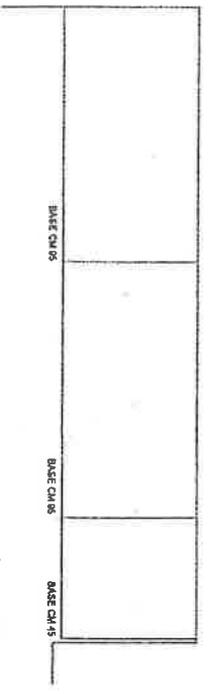
Piano sagomato realizzato in truciolare bilaminato con bordo in ABS completo di boccole passacavi, canalizzato sottopiano e porta CPU regolabile in altezza, completo di piano/alzatina di chiusura frontale e laterale in bilaminato con bordo in ABS, H25 cm circa. Gambe di supporto con piastra di fissaggio e piedini regolabili. Dim. cm 240x80x70/95h circa.

**Tutte le dimensioni sopra riportate dovranno intendersi con una tolleranza del +/- 10% circa.**

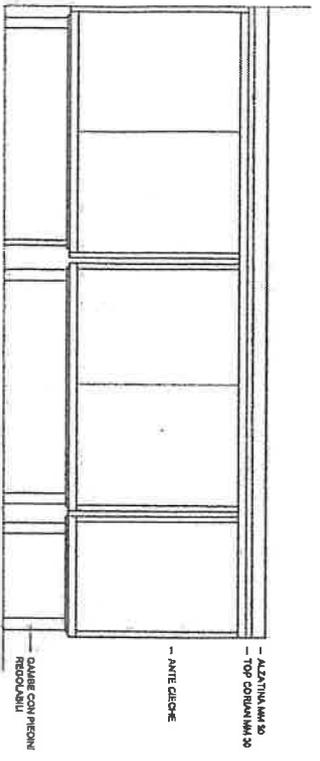
Ai sensi dell'art. 68 comma 7, qualora le specifiche tecniche siano limitative della concorrenza si invitano le ditte offerenti a dimostrare con qualsiasi mezzo appropriato, che le soluzioni alternative ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. In riferimento alle caratteristiche tecniche indicate, si intende sempre come citata la formula "o equivalente".

L'equivalenza deve essere intesa sempre con riferimento alla destinazione d'uso, atteso che trattasi di "Arredi" destinati ad un Reparto di Terapia Intensiva.

PARETE TECNICA VESTIZIONE  
DIM 236X50X90H  
n. 2 base anta cieca cm 95x50x90  
n. 1 base anta cieca cm 45x50x90

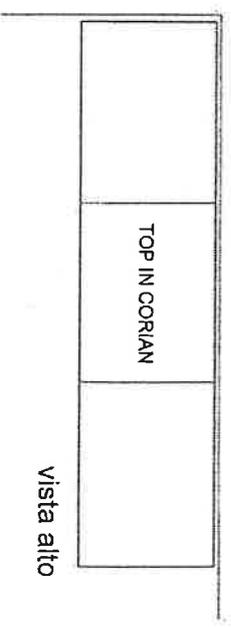


vista alto

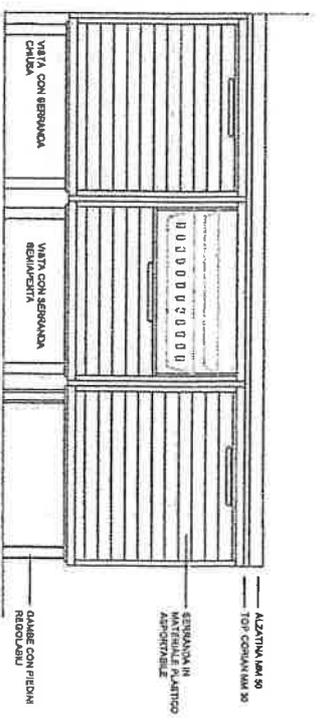


vista frontale

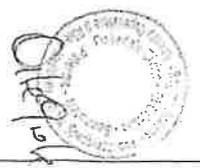
BASE TECNICA PER SALA T.1. DIM 200X50X90H  
n. 3 elementi con chiusura a serranda dimensioni  
65x50x90h



vista alto



vista frontale

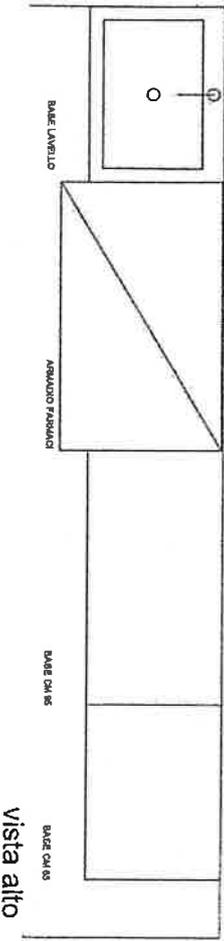


INTERVENTO 12.02.02 - N.2 P.L. DI TERAPIA INTENSIVA E N. 8 P.L. DI SUBINTENSIVA PIANO 4 EDIFICIO MAGGIORE P.O. DI CRISTINA

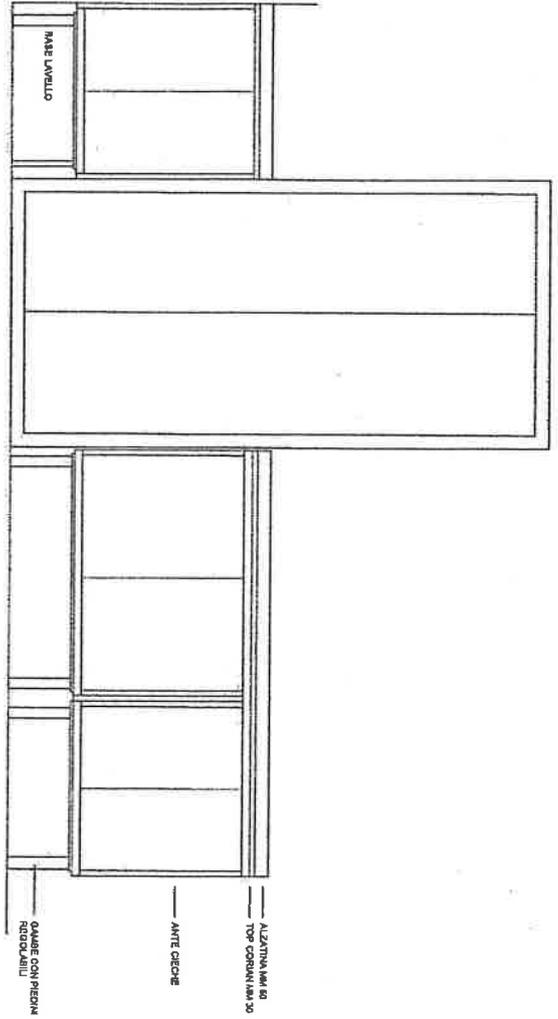
PARETE TECNICA MEDICHERIA

DIM 345X50/60X90/200H

- n.1 base lavello cm 65x50x90
- n.1 base anta cieca cm 95x50x90
- n.1 base anta cieca cm 65x50x90
- n.1 armadio farmaci cm 100x60x200



vista alto



vista frontale



SCALA 1:20



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Al. C. u

**AZIENDA DI RILIEVO NAZIONALE E ALTA SPECIALIZZAZIONE OSPEDALI  
CIVICO DI CRISTINA-BENFRATELLI  
P.zza N. Leotta n.4, 90127 Palermo.**

Tel.091/6662401–Telefax 091/6662301 – email: conto.capitale@arnascivico.it –

PEC: [ape.ospedalecivicopa@pec.it](mailto:ape.ospedalecivicopa@pec.it)

**AVVISO**

**CUP - CIG**

Con deliberazione n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ immediatamente esecutiva, questa Amministrazione, con sede in Palermo, Piazza N. Leotta n.4 ha indetto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.lgs 50/2016 e s.m.i., procedura sul MEPA per la fornitura di arredi per la realizzazione di n. 2 p.l. di terapia Intensiva e n. 8 p.l. di Terapia Sub-Intensiva presso il piano 4° edificio Maggiore del P.O. "G. Di Cristina", da aggiudicare con il criterio al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del medesimo Decreto.

Fornitura articolata in un unico lotto indivisibile.

Importo complessivo posto a base di gara € 89.000,00 Iva esclusa.

Le ditte nel proporre offerta devono fare riferimento al CIG riportato a fianco del lotto ed effettuare se dovuto, il versamento in favore dell'ANAC.

Termine di consegna: trenta giorni a far data dalla stipula del contratto.

E' consentito il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi degli artt. 45 e 48 e s.i.m. del DLgs 50/16.

Termine ultimo di presentazione offerte: quella indicata nella RDO n. \_\_\_\_\_

Le offerte dovranno essere presentate direttamente sulla piattaforma MEPA.

Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana. E' richiesto un deposito cauzionale provvisorio del 2% dell'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 93 del D.lgs 50/16 e s.i.m.

Condizioni di partecipazione: vedi disciplinare.

Il capitolato e gli altri documenti d'appalto sono pubblicati sul MEPA, RDO n. \_\_\_\_\_

Gli eventuali chiarimenti dovranno essere richiesti tramite l'apposita funzione "comunicazioni" della piattaforma MEPA nella RDO di riferimento entro e non oltre il \_\_\_\_\_ ore \_\_\_\_\_.

**Non saranno prese in considerazione richieste di chiarimenti espressamente previsti nel presente Avviso.**

**Il Direttore della U.O.C. Provveditorato  
(Ing. Vincenzo Lo Medico)**